

A. XXX | 12 Agosto 1951 | Settimanale Religioso | Gruppo I

 Che significa la proclamazione del dogma dell'Assunta?

Significa che la credenza nella Assunzione della Madonna, la quale finora era soggetta a certe discussioni circa il valore storico e teologico, a proclamazione avvenuta, non è più discussa nè discutibile a quel modo: parlo dei cattolici è naturale.

- Allora, prima della proclamazione si era liberi di non cre-

dere all'Assunzione?

- No, un cattolico era obbligato a credere all'Assunzione anche prima della solenne definizione, perchè si tratta di una verità di fede cattolica insegnata dal magistero ordinario universale della Chiesa.

- E chi non credeva commetteva peccato?

- Sì, peccato grave.

- Ed era eretico?

– Davanti a Dio sì, ma ноп davanti alla Chiesa.

— E dopo la proclamazione?

- Dopo la proclamazione è eretico anche davanti alla Chiesa.

- Con quali conseguenze?

— Delle censure ecclesiastiche: la scomunica, la sospensione « a divinis », se è ecclesiastico, l'interdetto.

- Si è sempre creduto all'Assunzione della Madonna?

- Sempre e dovunque, nella Chiesa cattolica, ed anche nelle Chiese separate d'Oriente.

- Non vi sono mai state opposizioni fra i cattolici?

— Ci furono, ma non tali da pregiudicare l'universalità di tempo e di luogo, che si ri-



chiede perchè una verità di questo genere sia ritenuta di fede divina cattolica.

— Ha solidi fondamenti questa dottrina?

- Certamente: se non li avesse, come si sarebbe formata e come la Chiesa l'avrebbe accettata e celebrata? Come avrebbe potuto essere definita solennemente: « verità contenuta nella divina Rivelazione ».

- Contenuta esplicitamente?

No, implicitamente.

- E questo basta?

- Senza dubbio; molte altre verità, di cui non è lecito dubitare, sono soltanto implicitamente contenute nella Rivelazione, ossia nella Sacra Scrittura e nella Tradizione divina,

- Per esempio?

- Che Dio sia uno nella sostanza e trino nelle Persone; che in Cristo vi siano una sola Persona, due nature e due volontà; che lo Spirito Santo proceda dal Padre e dal Figliuolo; che Maria sia la Madre di Dio; che il Vescovo di Roma sia il Vicario di Cristo...

- Che differenza c'è fra Ascensione e Assunzione?

— Si dice che Gesù è «asceso al Cielo » per indicare che vi è salito per propria virtù divina; di Maria si dice, invece, che fu « assunta » per indicare che vi salì non per virtù propria, ma per virtù di Dio. In altre parole Gesù salì per natura, Maria per grazia.

- Alla risurrezione finale, i nostri corpi saranno « assunti allo stesso modo »?

- Precisamente, se saranno corpi di beati.

- E altrimenti?

 Saranno « precipitati » nelle tenebre dell'inferno.

- E come si spiegano le reli-

quie della Madonna, se il suo corpo fu assunto in cielo?

 Le reliquie della Madonna, generalmente non appartengono al suo corpo, ma agli oggetti che, in qualche modo, le appartennero od ebbero qualche rapporto con Lei.

— Perchè dite « generalmente »?

 Perchè, a rigore, qualche reliquia potrebbe appartenere al suo corpo; per esempio, una ciocca di capelli.

- Ancora una domanda: Perchè certi Protestanti hanno deplorato l'annunzio della proclamazione del dogma?

- Perchè non hanno quell'assistenza divina nell'insegnare la verità, che Gesù promise a Pietro ed ai suoi successori: < Pasci i miei agnelli, pasci le mie peco-M. B. relle ». *****

catechist intest

Il quarto comandamento: onora il padre e la madre

LA POSA MIGLIORE

Luigi Windthorst, uno dei più eletti spiriti della Germania, fu interrogato un giorno da una giovane signora di società:

Vorrei farmi fotografare: che ne pensate, Eccellenza? quale sarebbe la posa migliore per ottenere un buon ritratto?

L'eminente uomo di stato, profondamente cristiano, le rispose:

Lasciatevi cogliere nel momento in cui congiungete le mani del vostro bimbetto, perchè egli preghi. E' la migliore posa che io possa consigliare ad una madre.

SIAMO DI DIO

L'imperatore romano Tito possedeva un animale favorito, un cervo addomesticato, che ogni giorno era introdotto nel giardino imperiale e poteva errare nel bosco a suo piacere. Perchè nessuno toccasse quell'animale, l'imperatore aveva volu-to che gli fosse appesa al collo una catena d'oro con l'iscrizione: « Non mi toccare, appartengo a Cesare». Ecco perchè il quadro familiare

più bello è quello della madre che prega assieme al suo bambino: per-chè il bambino appartiene a Dio e la sua salvezza sta nell'insegnargli questa verità incominciando dal dal primo passo, quello più facile della preghiera. Dalla preghiera nascerà spontaneo il rispetto di Dio e l'osservanza dei suoi comandamenti.

DRAMMI GIOVANILI

L'educazione religiosa non deve essere fatta solo di parole.

Il ragazzo ha bisogno di esempi. Delle volte si affida il proprio bambino al sacerdote affinchè lo educhi nella religione; ma poi il bambino ritorna in famiglia e constata che quanto ha imparato nel collegio o nella scuola di catechismo non conta nulla in famiglia.

Allora succedono dei drammi che sembrano piccoli per le persone adulte, ma sono invece dei veri disastri per l'orientamento del fanciullo.

Un bimbo diceva un giorno a sua

– Mamma, quando sarò anch'io

finalmente grande? Grande come papà?

- E perchè, mio caro, vuoi essere grande come papà? Per non dir più le mie pre-

ghiere..

Terribile risposta piena di rim-

provero per un padre.
A che serve allora tutto il lavoro di convinzione degli educatori religiosi o dei genitori stessi, quando alle parole non segue l'esempio? A scandalizzare e a disorientare delle povere anime incapaci di difendersi e di orientarsi da sole. E queste sono le anime dei propri figli. (Selezionato da «I dieci Com.» di

Toth - Ed. Gregoriana - Padova)

PARLA IL PAPA

Il senso specifico dell'Azione cattolica consiste nel fatto che essa è come il punto d'incontro di quei cattolici attivi, sempre pronti a collaborare con l'apostolato della Chiesa, apostolato per divina istituzione gerarchico, e che trova nei battezzati e cresimati i suoi cooperatori ad essa soprannaturalmente congiunti.

Da ciò deriva una conseguenza, che è al tempo stesso un paterno ammonimento, non per l'Azione cattolica di un determinato Paese, ma per l'Azione cattolica di ogni Paese e di ogni tempo. La sua costruzione, cioè, dovrà adattarsi nelle diverse regioni alle particolari circostanze del luogo; ma in un punto tutti i suoi membri hanno da essere eguali: nel « sentire cum Ecclesia », nella dedizione alla causa della Chiesa, nella obbedienza verso coloro che lo Spirito Santo ha costituiti Vescovi per reggere la Chiesa di Dio, nella filiale sottomissione verso il Pastore supremo, alla cui sollecitudine Cristo ha affidata la sua Chiesa. E come potrebbe essere altrimenti, mentre voi, membri dell'Azione cattolica, formate, per così dire, quasi una cosa sola col Vescovo e col Papa? (Pio XII, 3-5-51)



PANE E LATTE CIBO PERFETTO Una dieta costituita unicamente da pane e latte, purchè i due ali-menti vengano consumati insieme, basta a fornire all'organismo tutti gli elementi di cui esso ha bisogno per vivere in quanto le due sostanze contengono tutte le proteine necessarie.

FALCHI CONTRO CAVALLETTE «Libia Agricola» informa che in Tripolitania un grande sciame di cavallette che si era abbattuto su una zona coltivata di oltre un Km.

nei pressi del Podere 16 di Giorda-ni, è stato letteralmente distrutto e divorato da uno stormo di centinaia di falchi.

Detti falchi, per più giorni, mentre le cavallette erano ferme per la deposizione delle uova, non hanno

abbandonato la zona. Zampe ed ali rimaste sul terreno sono i resti del grande banchetto.

SACCHI UTILITARI

Molte ditte americane produttrici di farina e di generi alimentari vari usano mettere in vendita i loro prodotti in sacchi di cotone colorato e stampato.

Con questo sistema i sacchi, una volta vuoti, potranno essere usati, soprattutto dalle famiglie degli a-gricoltori, per confezionare grembiu-li per bambini, tendaggi e rivestitu-

te per mobili. GUADAGNI IN COMPARAZIONE

Da un recentissimo studio comparativo sul potere d'acquisto nel settore alimentare, risulta che il pote-re d'acquisto del lavoratore sovietico — sulla base della retribuzione oraria — è in media di sette volte inferiore a quello del lavoratore statunitense.

Quest'ultimo, infatti, per acqui-stare un chilo di carne di manzo deve lavorare soltanto un'ora, mentre il suo collega sovietico è costretto, per realizzare la somma necessaria,

a lavorare otto ore e mezzo. Per un chilo di lardo, mentre il primo può cavarsela con un'ora di lavoro, il secondo deve lavorare 15 ore e mezza.

Per un pollo da un chilo, negli Stati Uniti bastano 52 minuti di la voro; nel « paradiso sovietico » biso-

gna lavorare oltre dieci ore. -ECONOMIA SCOZZESE

Un vecchio gentiluomo scozzese, destandosi al mattino, s'avvede che la moglie è morta.

Senza por tempo in mezzo, chiama la cuoca:

« Maria, Maria presto! »

« Eccomi - risponde essa - che cosa desidera? »

Maria — prepara un uovo so-lo per la colazione di oggi».



DOMENICA XIII DOPO PENTECOSTE

Andando Gesù a Gerusalemme, passava per mezzo alla Samaria e alla Galilea. E stando per entrare in un certo villaggio, gli andarono incontro dieci lebbrosi che, fermatisi da lontano, gridarono: — Gesù Maestro, abbi pietà di noi.

—Ed egli, vedutili disse loro: — Andate, mostratevi ai sacerdoti.

E mentre andavano furon mondati. E uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro, glorificando ad alta voce Dio, e gli si prostrò dinanzi a ringraziarlo; e questo era un Samaritano.

Gesù prese a dire: — Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri dove sono? Non s'è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, se non questo straniero? — E gli disse: — Levati e vattene; la tua fede ti ha salvato.

Luca XVII, 11-19

*

« Andate, mostratevi ai sacerdoti ».

Quest'ordine fu dato da Gesù ai lebbrosi perchè essi, che nel frattempo sarebbero miracolosamente guariti, soddisfacessero alle prescrizioni della legge la quale voleva che un lebbroso guarito fosse riconosciuto tale dai sacerdoti, e inoltre esigeva che fosse offerto un sacrificio di purificazione al Signore, e questo era un ufficio del sacerdote.

IL SACERDOTE EBREO

Il sacerdote ebreo era scelto tra i discendenti della tribù di Levi soltanto; perciò si chiamava anche levita. Ma non tutti i leviti erano sacerdoti; ve ne erano di quelli che si limitavano ad aiutare i sacerdoti.

L'ufficio del sacerdote ebreo era quello liturgico. Doveva conoscere esattamente i requisiti necessari di un animale da sacrificare, i riti preparatori ed esecutivi dei sacrifici e delle oblazioni: i modi di uccidere l'animale, di spargerne il sangue, di bruciare parte delle vittime. Altre funzioni erano le incensazioni, le purificazioni. In ogni caso il sacerdote intendeva con questi riti di placare Iddio e di assicurarne la protezione sulla comunità.

IL SACERDOTE CATTOLICO

Il sacerdote cattolico invece può essere scelto tra qualsiasi cristiano di sesso maschile, che manifesti seriamente l'intenzione di ricevere la ordinazione sacerdotale.

Quindi per divenire sacerdoti, nel cristiaresimo, occorre ricevere il sacramento dell'ordine.

Questo sacramento viene conferito dal Vescovo per mezzo dell'imposizione delle mani e con la pronuncia delle parole:

«Dà, ti preghiamo, o onnipotente Padre, a questo tuo servo la dignità del sacerdozio; rinnova nel suo interno lo spirito di santità...».

Che l'ordinazione sacerdotale sia un sacramento istituito da Gesù Cristo, si sa dal fatto che Gesù Cristo ha trasmesso agli Apostoli la potestà di offrire il sacrificio eucaristico e di rimettere i peccati, e gli Apostoli trasmettono a loro volta ai propri discepoli questa potestà per mezzo di un rito, cioè con l'imposizione delle mani e la preghiera. Negli Atti degli Apostoli per esempio si parla dei sette diaconi condotti davanti agli Apostoli: «Li condussero davanti agli Apostoli i quali dopo aver pregato imposero loro le mani».

E' importante mettere in chiaro questa verità che l'ordinazione sacerdotale è un sacramento perchè così viene assicurato che il sacerdozio è di istituzione divina e quindi i poteri sacerdotali sono sublimi ed esigono il massimo rispetto da parte di tutti gli uomini. Basta pensare infatti al potere immediato che il Sacerdote ha sul corpo di Cristo: può renderlo presente nell'ostia e può offrirlo in sacrificio sempre accetto a Dio; oppure il potere di rimettere i peccati, per vedere quale differenza infinita vi sia tra il sacerdote ebreo oppure anche tra tutti gli altri sacerdoti delle religioni pagane, e il sacerdote cristiano, cattolico.

Spigolature Mariane

DIVAGAZIONI MARIANE

In un grazioso periodico francescano si legge che la devozione alla Madonna procura la longevità in ossequio al Testo del Comandamento:
« Onora tuo padre e tua madre... affinchè tu viva lungamente e ti sia
bene sulla terra ». Onorando la Madonna, cioè la Madre, S. Giovanni
superò i cento anni, S. Alfonso dei
Liguori è il più longevo dei Dottori,
Pio IX che definì l'Immacolata, vide
gli anni di Pietro, Leone XIII non
definì, ha propagò il Rosario e fu
devotissimo di Maria.

Si capisce che questo ragionamento non è da prendersi alla lettera. S. Francesco stesso morì a 44 anni e così tantissimi Santi morirono giovani. E' un augurio.

L'invocazione della longevità, collegati con la legge della Famiglia è uno dei pensieri più robusti e fecondi del Vecchio Testamento e la Chiesa lo ha accolto nella liturgia del Matrimonio. augurando agli sposi di vedere i figli dei figli.

Maria è sempre beatrice a chi muore vecchio e a chi muore gio-

Oseremmo dire, è più soave e materna coi giovani, coi fanciulli. Non è naturale? S. Luigi Gonzaga, San Giovanni Berchmans, il Beato Savio non videro gli anni di S. Alfonso; ma videro la Madonna che li confortava al capezzale dell'agonia, che dava loro il sorriso e la carezza

della Mamma e li rapiva in paradi-

Non ci interessi quindi troppo la età della nostra vita: ci interessi invece che al nostro capezzale, nell'ora estrema, venga la Madonna a consolarci e a rapirci...

LE CATENE DEL ROSARIO

Per la morte del senatore Bonomi un foglio anticattolico ha definito una «profanazione» l'estrema unzione datagli e ha protestato formalmente contro la «sopraffazione» dei funerali religiosi e la «indegna speculazione» di aver collocato la salma di un libero pensatore «con le mani incatenate dal rosario, così come si usa comporre le salme dei frati».

Esagerazioni! Rispondiamo... Non solo le salme dei frati recano quelle... catene. Noi abbiamo visto, con quel segno di fede, le salme di innumerevoli senatori, tra i quali ricordiamo Cadorna, Marconi, Diaz (e Diaz era stato massone).

Il Rosario tra le mani del Bonomi non fu certo posto, d'ufficio, dall'imprenditore delle pompe funebri, nè dal capocommesso del Senato, per ordine del presidente del governo nero. Il Bonomi fu assistito dalla consorte e dai familiari. Solo ad essi, di diritto e di fatto, spettano le responsabilità.

É se hanno creduto bene di porre il Rosario tra le mani del loro congiunto è certo perchè sapevano di fargli piacere.

Cronaca di S. Zenone CIBO E VITA

(continuazione)

Come tutti gli esseri viventi, anche l' uomo ha bisogno di cibo. Ma voi lo sapete meglio di me, l' uomo ha tre vite: la vita del corpo, la vita naturale dell' anima, la vita soprannaturale dell' anima. Ognuna di queste vite ha bisogno di un cibo.

Cibo per la vita del corpo sono il pane, la polenta, la carne, le patate ecc..

Cibo per la vita naturale dell'anima è la verità che si apprende con lo studio, la lettura, la conversazione.

E qual' è il cibo della vita soprannaturale dell' anima ?... Per rispondere a questa domanda è necessario che vi dica prima in che consista questa vita soprannaturale.

Vita soprannaturale

Gli esseri creati da Dio, se consideriamo la loro perfezione, formano una scala. Al primo gradino ci sono i minerali: terra, aria, acqua, metalli ecc. I minerali hanno l' esistenza, ma non hanno la vita.

Al secondo gradino vi sono i vegetali (piante). I vegetali oltre l' esistenza hanno la vita vegetativa, cioè nascono, crescono, si riproducono.

Al terzo gradino vi sono gli animali. Gli animali oltre l' esistenza come i minerali e la vita vegetativa come le piante, hanno anche la vita sensitiva: vista, udito, gusto, odorato, tatto.

Al quarto gradino c' è l' uomo. L' uomo oltre l' esistenza, la vita vegetativa, e la vita sensitiva, ha anche la vita razionale, cioè capisce, ragiona, vuole.

Ogni essere, mentre può compiere le azioni proprie degli esseri che si trovano nei gradini inferiori, non può in nessuna maniera compiere le azioni proprie degli esseri che si trovano nei gradini superiori.

Gli animali, per esempio, nascono, crescono, si riproducono come i vegetali; ma non sono capaci di capire, ragionare, volere come gli

Faccio ora una supposizione. Io ho un cane al quale mi sono molto affezionato e vorrei che esso comprendesse e gustasse i miei discorsi. E' possibile questo? No. Che cosa dovrei fare per metterlo in grado di comprendere e gustare i miei discorsi?... Sarebbe necessario ch' io gli potessi donare un po' della mia vita di uomo, cioè un po' della mia intelligenza. Io non posso fare questo; ma sup-

ponete che potessi farlo: che cosa succederebbe?... che quel cane acquisterebbe una nuova vita, diventerebbe partecipe della natura umana. Questa vita razionale che per l'uomo è naturale, per il cane sarebbe soprannaturale, cioè superiore alla sua natura. Quel cane non sarebbe più un semplice cane, ma diventerebbe un cane umanizzato, un cane che ha qualche cosa che è propria dell' uomo. Se io potessi far questo, quel cane sarebbe capace di comprendere e gustare i miei discorsi; e, avendo esso ricevuto questa vita razionale da me, diventerebbe mio figlio.

(continua)

PRIMA COMUNIONE

Mercoledì, festa solenne dell' Assunta, un centinaio fra bambini e bambine saranno ammessi alla Prima Comunione. La commovente cerimonia avrà luogo alla prima Messa che sarà postecipata di mezz' ora e cioè alle 6. Raccomando alle mamme la puntualità, e raccomando ancora di non far credere specialmente alle bambine che la Prima Comunione è giorno di gran festa perchè indossano un bel vestito bianco. Mi sembra che qualche mamma si preoccupi un po' troppo per il vestito. Fate invece capire ai vostri bambini che il vestito conta nulla, che l'unica cosa che conta, è ricevere bene Gesù e diventare più buoni.

Non dubito neppure che tutti i papà e le mamme in quel giorno faranno la Comunione assieme ai

loro piccoli.

Nel pomeriggio, alle ore 15.30, vi sarà una breve disputa dei bambini della Prima Comunione.

VISITA DI S. E. IL VESCOVO

Il 19 Agosto sua Ecc. sarà a S. Zenone per visitare i lavori di decorazione dell' Arcipretale, la nuova casa della Dottrina a Ca' Rainati, e per la benedizione del laboratorio. Nel pomeriggio dello stesso giorno vi sarà la solenne commemorazione del celebre pittore NOE' BORDIGNON: a detta commemorazione interverranno le più alte personalità della Provincia. Nel prossimo numero del foglietto vi darò il programma dettagliato delle varie funzioni.

MISCELLANEA

a) I lavori di decorazione della Chiesa sono terminati con piena soddisfazione di tutti. Oggi otto vi saprò dire quanto fu speso, ma certamente si tratta di una cifra molto alta.

Intanto vi raccomando di non appoggiare le sedie alle pareti e

di non appoggiarvi neppure voi: sciupereste la decorazione. In via assoluta vi proibisco di portar sedie nello spazio tra le porte e i primi banchi: dovete lasciar il passaggio libero per chi deve entrar in Chiesa. E poi, portando le sedie vicino la porta, succede che, uscendo, voi le lasciate là e chi deve uscire dopo di voi per farsi stra-da le prende e le scaraventa con-tro le pareti. Per il buon ordine e affinchè tutti possano trovar posto é necessario che i primi che arrivano, occupino le sedie che si trovano nel centro della Chiesa; se i primi si fermano in principio, come faranno gli altri a portarsi nel centro?

b) In questi giorni qualche mamma è venuta a protestare perchè il suo bambino non viene ammesso alla Prima Comunione, asserendo che il suo bambino è più ben preparato degli altri. Chi può giudicare se il bambino é in grado di far bene la Prima Comunione: io o le mamme? E poi come fanno le mamme a sapere che i loro bambini sono più ben preparati degli altri? Ho constatato che le mamme che più protestano son proprio quelle i cui figli meno sanno e meno stanno attenti. Che cosa spinge queste buone donne ad insistere affinché i loro bambini vengano ammessi alla Prima Comunione anche se io giudico che non sono sufficientemente preparati? Sono proprio preoccupate perchè i loro bambini dovranno aspettare un altro anno prima di ricevere Gesù?... io credo di sì; ma qualche maligno ha avuto il coraggio di dire che queste mamme hanno invece il terrore che la gente dubiti che i loro figliuoli abbiano la cervice più dura degli altri. Che canaglie!

c) Vi sono delle persone che assomigliano alle mosche: più le allontanate e più vi piombano addosso. Due, quattro, otto, dieci volte sono venute a insistere perchè le loro figlie siano subito accolte nel laboratorio. Non contente di aver seccato il Parroco, ora vanno a seccare i Cappellani e le Suore: qualcuna (più furba o più stupida?) ha girato finchè ha potuto avere l'indirizzo del Direttore e gli ha scritto per raccomandargli la figliuola. Qualche altra ha scritto al Direttore lettere anonime di protesta.

Vi avverto una volta per sempre che le ultime ad essere accolte nel laboratorio saranno proprio quelle che più insistono.

Parte speciale stampata dalla Tipografia L. Polo & Figli - tel. 18 - Asolo Direttore respons. Don Guglielmo De Grandis